



**Avviso di procedura per il conferimento di un incarico individuale di collaborazione coordinata e continuativa per il conferimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia del Politecnico di Torino per il biennio 2014-2016 ai sensi del "Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti"**

**cod. 31/14/CC**

**Il Responsabile dell'Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali**

- Visto l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l' art. 3, comma 1 - lettera f-bis, della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazione dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni;
- Visto il Regolamento per la disciplina di procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di natura autonoma di questo Politecnico, emanato con D.D.A. 153 del 22/11/2011;
- Visto il Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26/07/2006;

**Avvisa**

**Art. 1  
Oggetto**

È indetta una procedura di valutazione comparativa per l'affidamento temporaneo di un incarico individuale di collaborazione coordinata continuativa a personale esterno di particolare e comprovata specializzazione universitaria, per il conferimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia del Politecnico di Torino per il biennio 2014-2016 ai sensi del "Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti" (di seguito abbreviato in "Codice di Comportamento"), approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26/07/2006.

Per la natura dei suoi compiti la consigliera di fiducia è:

- preferibilmente donna;
- figura esterna all'Ateneo;
- nominata dal Rettore, su proposta del Comitato Pari Opportunità (di seguito abbreviato in "CPO") / Comitato Unico di Garanzia (di seguito abbreviato in "CUG").

Ai sensi dell'art. 4 del Codice di Comportamento, la Consigliera di Fiducia è la persona incaricata di fornire consulenza e assistenza alle/ai lavoratrici/lavoratori e alle/agli studentesse/studenti nei casi di molestie sessuali, morali o comportamenti discriminatori. Deve possedere l'esperienza, la preparazione e le capacità necessarie a svolgere il compito previsto. Dura in carica due anni e può essere rinominata una sola volta. Partecipa alle iniziative di informazione/formazione promosse dall'Ente a tale scopo; può partecipare in qualità di esperta alle riunioni del CPO / CUG, senza però diritto di voto.

**Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali**  
**Servizio Personale tecnico-amministrativo e non strutturato**  
**Ufficio Personale non strutturato**

Politecnico di Torino Corso Duca degli Abruzzi, 24 – 10129 Torino – Italia  
tel: +39 011.090.6307 fax: +39 011.090.5919

[ruo.persns@polito.it](mailto:ruo.persns@polito.it) [www.swas.polito.it/services/ampe/](http://www.swas.polito.it/services/ampe/)



Nello specifico, ai sensi dell'art. 5 del Codice di Comportamento, la/il Consigliera/e di Fiducia assume la trattazione del caso su richiesta scritta del/della lavoratore/lavoratrice o dello/a studente/studentessa e, al fine della soluzione del caso, previo espresso consenso dell'interessato/a:

- consiglia alla persona vittima di molestie/discriminazione la modalità più idonea alla soluzione del caso;
- può accedere agli atti amministrativi inerenti il caso in esame e acquisire eventuali testimonianze;
- chiama a colloquio l'autore/autrice delle presunte molestie/discriminazioni;
- può proporre incontri con ambo le parti a fini conciliativi.

L'intervento della Consigliera dovrà concludersi entro 120 giorni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento, la Consigliera fornisce assistenza all'interessato/a che intenda sporgere formale denuncia al Direttore Generale o al Rettore, in caso del permanere del comportamento indesiderato, anche dopo l'intervento della Consigliera stessa.

In considerazione della delicatezza del ruolo, la Consigliera di Fiducia deve possedere capacità personali e professionali che la rendano in grado di ricercare le soluzioni più adeguate ad ogni singolo caso che le venga sottoposto. In particolare le competenze professionali, capacità relazionali ed esperienze richieste sono:

- predisposizione all'accoglienza, all'ascolto attivo, alla comunicazione e alla mediazione di conflitti con indipendenza e imparzialità;
- conoscenze specifiche in materia di discriminazioni, molestie e pari opportunità;
- conoscenze della normativa in materia di discriminazioni, molestie e pari opportunità;
- percorsi professionali, formativi ed esperienziali attinenti alle tematiche specifiche della figura della Consigliera di fiducia, rilevabili dal curriculum vitae.

Altri titoli valutabili:

- iscrizione all'Ordine Professionale di riferimento, preferibilmente pluriennale.

Modalità di realizzazione:

- la Consigliera di Fiducia, pur in raccordo con il Rettore e il CPO/CUG, opererà in autonomia, assicurando la massima riservatezza, secondo quanto stabilito dagli articoli 5, 6 e 7 del Codice di Comportamento. L'Amministrazione fornisce alla Consigliera di Fiducia adeguate risorse per ottemperare alle proprie mansioni. Periodicamente la Consigliera di Fiducia relaziona sulla propria attività al CPO/CUG. Suggerisce azioni opportune, volte a promuovere un clima idoneo ad assicurare la pari dignità e libertà delle persone. Per consulenze specifiche necessarie ai casi in esame può avvalersi di consulenti interni all'Amministrazione o, previa autorizzazione da parte del CPO/CUG, di consulenti esterni.

La durata dell'incarico sarà pari a 24 mesi e il compenso lordo complessivo è pari a € 9.000,00.

Luogo della prestazione sarà il CPO/CUG del Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24. La prestazione in presenza dovrà svolgersi presso gli uffici del CPO/CUG, almeno un giorno a settimana, per un minimo di due ore e preferibilmente al mattino. Negli altri giorni è richiesta la disponibilità tramite consulenza telefonica e/o via mail. Per esigenze particolari, riunioni e per attività informative, può essere richiesta la presenza in Ateneo anche in altri giorni, debitamente concordati.

## **Art. 2 Requisiti**

Per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa sono richiesti i seguenti titoli di studio:

- Laurea conseguita ai sensi degli ordinamenti didattici antecedenti il D.M. 509/1999 in Psicologia ovvero in Giurisprudenza;

*oppure*

- Diploma di laurea dell'ordinamento previsto dal D.M. 509/1999 nelle seguenti classi: 58/S Psicologia ovvero 22/S Giurisprudenza ovvero 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;

*oppure*



- Diploma di laurea dell'ordinamento previsto dal D.M. 270/2004 nelle seguenti classi: LM-51 Psicologia ovvero LMG/01 Giurisprudenza.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesta l'equipollenza o l'equivalenza al titolo richiesto. L'equivalenza, ai soli fini dell'ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa, tra il titolo di studio conseguito all'estero e la professionalità connessa alla selezione è accertata dalla Commissione in sede di valutazione del curriculum.

Non può presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:

- il personale del Politecnico di Torino cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità (art. 25 della L. 724/94);
- il personale di altre amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01, cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbia avuto con il Politecnico di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio (art. 25 della L. 724/94);
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera c, della L. 240/2010.

### **Art. 3**

#### **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione va presentata in carta semplice all'Area Risorse Umane, Organizzazione, Trattamenti Economici e Previdenziali – Ufficio Personale non strutturato – stanza n. 3 – dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 – il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero inviata tramite fax, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, al n. 0110905919, **entro le ore 13.00 del giorno 4/07/2014**. La data di arrivo sarà comprovata dal timbro a calendario apposto dall'ufficio. Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre il suddetto termine.

La domanda deve essere corredata dal curriculum vitae, contenente dettagliata descrizione in merito a studi ed esperienze professionali maturate, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto.

### **Art. 4**

#### **Selezione**

La Commissione procederà a valutare comparativamente i curricula presentati dai candidati ed allo svolgimento di un colloquio che si terrà in data 8/07/2014 alle ore 9.00, presso il Salottino del Rettorato di questo Politecnico – 1° piano - Corso Duca degli Abruzzi, 24 – Torino.

I criteri di valutazione sono predeterminati dalla stessa Commissione.

Al termine dei lavori la Commissione redige un verbale in cui dà conto delle operazioni svolte e delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

L'esito della procedura valutativa verrà pubblicato sul sito web all'indirizzo [www.swa.polito.it/services/concorsi/](http://www.swa.polito.it/services/concorsi/)

### **Art. 5**

#### **Contratto**

Il candidato dichiarato idoneo sarà invitato a stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa e si obbligherà a fornire la propria collaborazione in forma autonoma e senza vincolo di subordinazione.

La mancata presentazione alla stipula determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.



#### **Art. 6**

#### **Stipula del contratto: controllo preventivo di legittimità**

L'efficacia del contratto che verrà stipulato a seguito della procedura in oggetto è subordinata all'esito positivo del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f bis della L. 20/94.

#### **Art. 7**

#### **Norme di salvaguardia e tutela della Privacy**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando saranno applicate, in quanto compatibili, le norme di legge in materia concorsuale.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del D.Lgs. 196/03, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa.

Torino, 10/06/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(Ilaria Adamo)  
f.to I. ADAMO